



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456
romanomantovi@gmail.com - www.parcocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 29 marzo 2020 - n. 259

L'emergenza COVID-19

In questo periodo di "sospensione" della vita abituale, siamo alle prese con difficoltà inattese e, fino a poco fa, inconcepibili. Soprattutto, ci rendiamo conto della nostra intrinseca fragilità, di quanto la nostra vita sia legata a quella degli altri. Vediamo con insolita chiarezza, in questo periodo, come il nostro bene coincida con il bene degli altri.

Molti sentono in questi giorni l'urgenza di partecipare, di "essere utili" a qualcuno. È bene ricordare che l'impegno principale per tutti deve essere quello di tutelare la sicurezza propria e altrui. Le diverse istituzioni (Comune, Diocesi, Quartiere, Croce Rossa, Caritas Diocesana...) stanno efficacemente coordinandosi per la gestione delle necessità: **nel sito web parrocchiale (www.parcocchiasangiuseppesposo.it) abbiamo raccolto alcuni riferimenti utili e aggiornati**, sia per ricevere l'aiuto necessario, sia per offrire la propria collaborazione in un contesto controllato.

Il punto di Ascolto parrocchiale è aperto telefonicamente (051 0216213), ed è a disposizione per ricevere segnalazioni, per dare una mano e orientare in caso di necessità.

Ma c'è una cosa importante che ciascuno di noi può fare, senza uscire di casa... ricordarsi di chi è solo e soffre più del solito la solitudine e l'angoscia del momento. Non servono presidi clinici, né tecnologie avanzate: basta un telefono per passare qualche minuto insieme. Proviamo a mantenere la nostra comunità viva anche in questo modo.

Nasce la "Casa del Portico"

La nostra comunità ha da tempo intrapreso un cammino di esplorazione e avvicinamento al tema dell'accoglienza di persone in difficoltà abitativa: qualcuno ricorderà gli incontri con gli operatori della Caritas Diocesana del progetto "ProTetto: rifugiato a casa mia", nell'ottobre 2017, e più recentemente, l'incontro con l'Assessore Virginia Gieri sul tema dell'emergenza abitativa (maggio 2019).

La casa è un bisogno primario, al pari del

Continua in 2ª pagina →

Il 5x1000 alle iniziative della Parrocchia di San Giuseppe



Un'altra importante notizia riguarda, da quest'anno, la possibilità di destinare, per chi lo desidera, il 5x1000 alle attività caritative della Parrocchia, attraverso l'associazione "Il Portico di San Giuseppe ONLUS".

L'associazione ha statutariamente funzione sussidiaria alla Parrocchia e attribuisce al Parroco un ruolo di indirizzo e supervisione.

La sua costituzione ci permette, da quest'anno, di ricevere le agevolazioni fiscali previste per le organizzazioni non lucrative e di ricevere il beneficio del 5x1000 dell'imposta IRPEF.

Per destinare il proprio contributo all'Associazione, è sufficiente indicare nella propria dichiarazione (o segnalare al Commercialista o al CAF) il codice fiscale:

91412410374

cibo e della salute: **senza una casa, qualunque progetto di vita rischia di essere compromesso.** Crediamo quindi che sia importante, anche per la nostra Parrocchia, accogliere i ripetuti inviti del Papa e del nostro Arcivescovo e offrire il proprio impegno per dare dignità e speranza a chi non ha un tetto sulla testa.

Ora, il progetto sta prendendo una forma concreta: attraverso lo strumento formale dell'associazione "Il Portico di San Giuseppe ONLUS" e grazie anche al contributo concesso dalla Fondazione Carisbo, stiamo allestendo **una piccola struttura per l'accoglienza temporanea di giovani privi di supporto familiare e alle prime esperienze lavorative o di formazione**, fortemente esposti ai rischi di emarginazione dovuti alla mancanza di un'abitazione.

Verificata la difficoltà di reperire alloggi a condizioni agevolate, e non avendo la Parrocchia disponibilità diretta di locali idonei, **abbiamo trovato un appartamento in affitto disponibile nella prima periferia cittadina**, in zona purtroppo non vicinissima alla Parrocchia, ma confortevole e ben servita dai trasporti pubblici. L'Associazione ha fornito le garanzie necessarie e sta gestendo le proce-

CON IL CONTRIBUTO DELLA



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA



dure formali e tecniche per accedere all'appartamento il prima possibile.

Purtroppo, l'emergenza sanitaria in atto ha temporaneamente bloccato il percorso: l'inaugurazione, inizialmente prevista per Aprile, è al momento rinviata a data da destinarsi. Ma è importante che tutta la comunità possa essere consapevole e possa, se può e vuole, partecipare.

Si chiamerà la "**Casa del Portico**", ricordando le parole dell'Arcivescovo che spesso ha ritrovato nei portici bolognesi un simbolo di accoglienza, protezione e solidarietà. Tutti i dettagli sono disponibili in un pieghevole disponibile in Chiesa e sui siti web [parrocchiali](#) e dell'[associazione](#).

Crediamo che l'apertura della "Casa del Portico" possa rappresentare un momento importante nel cammino della nostra comunità: un'occasione di forte impegno, ma anche un'opportunità per essere sempre più comunità aperta e viva oltre le pareti della nostra chiesa.

Quaresima di fraternità

Anche quest'anno, in occasione della Quaresima, la Caritas Parrocchiale effettua una raccolta "straordinaria" di alimenti destinati alle persone che incontra.

Servono alimenti a lunga conservazione, confezionati ed integri.

Il programma delle raccolte è il seguente:

Fino a domenica 5 Aprile

Omogeneizzati per bambini (non di carne)

Gli alimenti potranno essere consegnati durante la settimana in Sacrestia



Notizie flash

* Martedì 24 marzo, si è *incontrato* (telematicamente e “in remoto”) il **consiglio pastorale**. Qui alcuni orientamenti emersi:

- ◇ si chiederà alla comunità parrocchiale di seguire le liturgie pasquali (il Triduo) presiedute dal nostro vescovo (con i media già abitualmente utilizzati);
 - ◇ si continuerà nella “trasmissione” della Messa domenicale parrocchiale alle ore 11,30;
 - ◇ si è chiesto al parroco di pensare ad un momento quotidiano di “incontro” e lettura del vangelo del giorno, come mezzo anche di “comunione” e di comunicazione per tutta la comunità (con particolare attenzione alle festività pasquali);
 - ◇ occorre sollecitare la comunità nel segnalare situazioni particolari di persone sole e bisognose di attenzione in questi giorni per essere loro vicine anche solo con un contatto telefonico;
 - ◇ occorre informare la comunità circa l’iter della *Casa del Portico* e della possibilità del *5x1000* a favore de “Il Portico di San Giuseppe” onlus.
 - ◇ Veniva suggerito la possibilità di tenere “telematicamente” l’incontro di lettura/commento del vangelo domenicale.
- * Sono vicini alla nostra comunità i parroci e le rispettive comunità parrocchiali della Terra Santa con le quali siamo particolarmente vicini: le due parrocchie dedicate a san Giuseppe, quella di Reneh (Nazareth) con parroco don Raed e quella di Jifna, con parroco don (abouna) Jhony. Don Raed ha fatto pervenire un videomesaggio di vicinanza e di incoraggiamento e così don Jhony è sempre partecipe della nostre difficoltà. Anche i luoghi santi sono chiusi; ricordiamo anche loro nelle nostre preghiere.



Un fermo immagine del messaggio di don Raed dalla chiesa di san Giuseppe di Reneh (Nazareth)

CRI per Te!
SERVIZIO DI SPESA E FARMACI A DOMICILIO PER ANZIANI, PERSONE FRAGILI E IMMUNODEPRESSI
Chiama i numeri:
051 311541 - 3346379923
Tutti i giorni 09:00-12:30
14:00-17:00
e concorda con i nostri operatori la consegna a casa tua grazie ai nostri volontari
Il costo della spesa e dei farmaci è a carico del richiedente

CRI PER LE PERSONE
VICINI, OGNI VOLTA CHE VUOI.
051 311541 - 3346379923


Sono tanti gli appelli a donare in questo tempo.

Ospitiamo l’appello di Ilenia Zambelli, infermiera presso la Croce Rossa di Bologna. Chiede di contribuire per l’acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale che scarseggiano anche per gli operatori.

Anche un piccolo contributo è importante!

Questi i riferimenti:

Croce Rossa Comitato di Bologna

[https://www.gofundme.com/f/croce-rossa-comitato-di-bologna?](https://www.gofundme.com/f/croce-rossa-comitato-di-bologna?utm_source=whatsapp&utm_medium=chat&utm_campaign=p_cf+share-flow-1)
[utm_source=whatsapp&utm_medium=chat&utm_campaign=p_cf+share-flow-1](https://www.gofundme.com/f/croce-rossa-comitato-di-bologna?utm_source=whatsapp&utm_medium=chat&utm_campaign=p_cf+share-flow-1)

Si può anche donare direttamente all’IBAN per avere agevolazioni fiscali
IT 59 U 03111 02402 000000002271
[P IVA 03337831204].

Per chiarimenti chiamare il n. 339 5972683 o contattare direttamente la Croce Rossa di Bologna

segreteria.comitato@cribo.it
cribologna@legalmail.it
www.cribo.it



Con il nostro vescovo ogni giorno

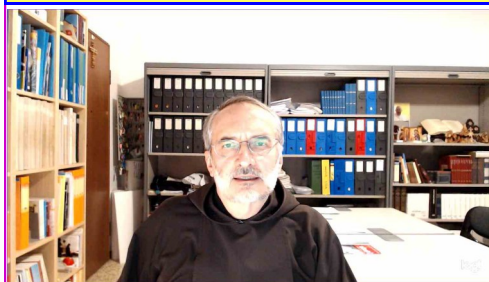
- * **alle ore 7,30:** celebrazione eucaristica
- * **alle ore 19:** momento di preghiera comunitaria
su [Radio Nettuno](#), in streaming sul sito della diocesi,
sul canale [YouTube "12Porte"](#) e sulla pagina [Facebook di 12Porte](#)
la domenica

- * **alle ore 10,30:** celebrazione eucaristica
anche su E'lv-Rete7 (canale 10 del digitale terrestre), Trc (canale 15 del digitale terrestre)
e Radio Nettuno (a Bologna su 97.00 - 96.65 o in Dab+)



Parrocchia San Giuseppe Sposo

Domenica 29 marzo alle ore 11,30
sarà possibile seguire via Internet la
celebrazione eucaristica parrocchiale
Per i collegamenti consultare il sito
www.parrocchiasangiuseppesposo.it
oppure raggiungere il link:
<http://bit.do/san-giuseppe-messa>



Ogni giorno feriale

sarà disponibile all'indirizzo
<https://tinyurl.com/san-giuseppe-messa>
un breve messaggio del parroco
sul Vangelo del giorno

Le celebrazioni diocesane del card. Matteo Zuppi arcivescovo di Bologna

Vigilia delle Palme.

La Settimana Santa è stata introdotta a Bologna, negli scorsi decenni, dalla celebrazione cittadina con i giovani, il sabato sera. Quest'anno l'Arcivescovo, alle **ore 21.00**, guiderà una **Veglia** di preghiera, riflessione e di testimonianze -video di giovani, che sarà teletrasmessa dalla Basilica di S. Stefano.

Domenica delle Palme.

Alle **ore 10.30** l'Arcivescovo presiederà la celebrazione (trasmessa in televisione) che inizia con la benedizione dei rami di ulivo e la processione introitale alla Messa.

I fedeli, dalle loro case, si potranno unire alla celebrazione diocesana, tenendo in mano anch'essi rami di ulivo o di altre piante, che saranno in questo modo benedetti.

Nelle chiese parrocchiali la celebrazione si può compiere commemorando l'ingresso del Signore in Gerusalemme in forma semplice (terza forma del Messale Romano), cioè con il canto di ingresso previsto dal Messale in forma responsoriale e con la dovuta solennità. Non è quindi prevista la benedizione dei rami di ulivo.